#### Provincia di Ferrara

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Deliberazione n. 14 del 27-06-2019

Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica.

# OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Romeo Luciana, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. 11 Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pezzolato Paolo – nella sua qualità di Sindaco, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Tuffanelli Elena Grassi Francesco Dellacecca Gabriella

Successivamente il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Pezzolato Paolo	Presente	Grassi Francesco	Presente
Trombin Elisa	Presente	Bertelli Raffaele	Presente
Milani Renato	Presente	Dellacecca Gabriella	Presente
Pandini Enrico	Assente	Ferro Giovanni	Presente
Tuffanelli Elena	Presente	Vezzali Raffaella	Presente
Bini Alessandro	Presente	Turra Sonia	Presente
Casetto Luisa	Assente		

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 2 VOTANTI:

Mancinelli Enrico P

# OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2019

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti, come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90.

Il Sindaco Presidente propone di illustrare tutti i punti presenti all'ordine del giorno in un'unica soluzione e di votarli poi singolarmente.

La proposta viene approvata all'unanimità.

I punti vengono tutti illustrati sinteticamente dal ragioniere capo e la consigliera capogruppo di opposizione da lettura della propria relazione che viene messa agli atti e allegata alla presente.

- Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n.360, come modificato dall'art. 1 comma 142 della Legge n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che :
- "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con DM 31 maggio 2002 del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottota dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

#### - Richiamati:

- 1) il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002 con il quale sono state stabilite le modalità per la pubblicazione sul sito informatico di cui al punto precedente;
- 2) l'art. 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito, con modificazioni dalla Legge 24 luglio 2008 n.126 con il quale si prevedeva che dalla entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato:
- 3) la suddetta disposizione veniva confermata fino all'approvazione del federalismo fiscale anche dall'art. 1 comma 123 della Legge 220/2010;
- 4) l'art.5 del D.Lgs. 23/2011 il quale aveva definito le modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF, ovvero di aumentare la stessa, demandando detta operazione ad un regolamento attuativo da emanarsi entro il 6 giugno 2011 e prevedendo, altresì, in assenza del suddetto regolamento, la possibilità dei comuni di istituire l'addizionale previa adozione di un apposito regolamento, con una aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino allo 0,4% nei primi due anni;
- -Vista la risoluzione n. 1/DP del 2 maggio 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è disposto che i comuni potevano deliberare l'istituzione dell'addizionale IRPEF a partire dal 7 giugno 2011, vista la mancata emanazione del decreto attuativo;

Considerato che, per quanto riguarda la fiscalità locale, , la L. 138 del 17.12.2018 (Finanziaria 2019) non ha prorogato per il 2019 il blocco degli aumenti dei tributi locali, modificando direttamente il comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015, ma che è volontà dell'Amministrazione confermare le aliquote vigenti nel 2018 relative ad IMU, TASI, addizionale IRPEF— ad eccezione della deliberazione che approverà il Piano Finanziario e le tariffe della TARI;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n.296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.04.2018 con la quale il Comune di Mesola ha fissato le aliquote e le detrazioni d'imposta in materia di Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018;

Dato atto che con Decreto del 07.12.2018 il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento dal 31.12.2018 al 28.02.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;

Considerato che con ulteriore Decreto del 25/01/2019 il Ministro dell'Interno ha disposto il differimento dal 28/02/2019 al 31/03/2019 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;

Vista la nota dell'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Ferrara con la quale si diffida l'Ente ad adottare entro venti giorni dalla notifica della nota stessa la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Considerato che il termine come sopra stabilito decorre dall'ultima data della notifica e che il procedimento si è concluso prima della data di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Acquisito il parere dell'organo di revisione come da verbale n. 12 del 14/06/2019, che rimane depositato agli atti del Settore Finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai funzionari dei servizi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

- Visto il D.Lgs. n.360/1998 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento comunale di contabilità;
- Con voti 7 favorevoli e 4 contrari (Dellacecca, Ferro, Vezzali, Turra)

#### **DELIBERA**

- 1) Di confermare, per l'anno 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,8 punti percentuali.
- 2) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla sua adozione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in Legge n. 214/2011;

- 3) Di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune,
- 4) Di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente atto, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
- 5) Di allegare la presente al bilancio di previsione finanziario 2019/2021.

#### Successivamente

Con voti 7 favorevoli e 4 contrari (Dellacecca, Ferro, Vezzali, Turra)

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.



## Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE Pezzolato Paolo IL SEGRETARIO GENERALE Romeo Luciana

# Proposta N. 10 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTI

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2019

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20-04-2019

IL RESPONSABILE F.to Tiengo Tonino (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20-04-2019

IL RESPONSABILE F.to Tiengo Tonino (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)